

5

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO
Provincia di Torino

PIANO DEGLI OBIETTIVI TRIENNIO 2015-2016-2017

SCHEDA OBIETTIVO N.

Progetti/servizi di riferimento: Politiche sociali- Casa

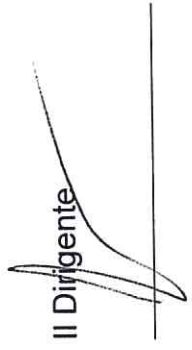
Assegnato al Dirigente: Dr Malacarne

Con provvedimento del Sindaco n. 2/2014 Del 31-12-2014

Risorse umane assegnate:	Miretti cat. D3 – Balestrieri cat. B1 – Gerbi cat. C (politiche sociali-sostegno genitorialità-pari opportunità)
--------------------------	--

Classificato

IL SINDACO
Spino Panari

Il Dirigente


RISULTATI ATTESI	SCADENZE	MISURATORI	NOTE ESPLICATIVE	COMPLESSITA' OPERATIVA	IMPORTANZA STRATEGICA
POLITICHE SOCIALI					
1) Sostenere le famiglie o le persone in grave difficoltà e marginalità sociale					
1.a Continuazione e monitoraggio iniziative cesto solidale, pacco macellai e raccolta pane e frutta nelle scuole	31/12/2015	Realizzare monitoraggio iniziative attive produzione report	In questo periodo di forte crisi sia economico-lavorativa che sociale, è sempre più importante l'intervento delle istituzioni per attivare e realizzare azioni a sostegno delle persone in difficoltà, al fine di consentire alle stesse di usufruire di generi alimentari e non, il di prima necessità, e di accedere ai servizi di cui necessitano. Occorre sostenere e stimolare la prosecuzione delle azioni già intraprese negli anni precedenti a sostegno delle persone in difficoltà.	M	A
1.b Verifica creazione mensa pubblica in un locale dell'ex Monastero	31/12/2015	Verifica fattibilità relazione		A	A
1.c Prosecuzione interventi a sostegno delle spese per le utenze domestiche	31/12/2015	Riproporre il bando contributi a sostegno delle utenze		M	M
1.d Monitoraggio e				M	M

[Handwritten signature]

sostegno al progetto Auto solidale	31/12/2015	Produzione report del monitoraggio servizio				
1.e Coordinamento progetto CldiS e Compagnia di San Paolo sull'integrazione famiglie Rom	31/12/2015	Svolgimento di tutte le attività necessarie al coordinamento di numerosi attori finalizzate alla realizzazione delle azioni	lell progetto che è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo vede coinvolti numerosi attori nella realizzazione di 6 azioni. La gravosa attività di coordinamento da svolgere a carico del Comune dovrà volgere alla realizzazione delle attività entro marzo 2016 al fine di consentire al CldiS di rendicontare entro il termine del 30 giugno 2016.	A	M	
CASA						
1) Emergenza abitativa						
1.a Gestione nuovo LOCARE	31/12/2015	Analisi delle domande	Proseguire le attività a sostegno delle emergenze abitative attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione a livello regionale.	M	A	
1.b Gestione Fondo Morosità incolpevole	31/12/2015	Analisi delle domande		M	A	

R di

1.c Predisporre vademecum per cittadini su "Condizioni per emergenza abitativa"	31/12/2015	Produzione vademecum			M	M
---	------------	----------------------	--	--	---	---

Handwritten signature